



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
COSENZA IPSIA LS – ITE ROGLIANO – IPSSASR SCIGLIANO – ITI MONTALTO
Codice meccanografico: CSIS073004

- Visto l'art.87, c.5 della Costituzione della Repubblica Italiana; Visto l'art. 328 del D.L. vo n.297 del 16 Aprile 1994;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica, n.249 del 24 giugno 1998;
- Visto il Prov. 26/07/05 del Garante per la protezione dei dati personali; Visto la c.m. 16/03/2007;
- Visto il D.P.R.n.235 del 21 novembre 2007;
- Visto il Decreto Leggen. 137 del 1 Settembre 2008; Visto il D.P.R.n.122 del 22 giugno 2009;
- Visto la legge 107 del 13 luglio 2015;
- Visto la legge 71 del 29/5/2017;
- Visto il D.L.von. 62 del 13 aprile 2017;
- Considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2022/2023;
- Visto il Patto di Corresponsabilità;
- Visto il Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 come da recenti norme;
- Su delibera del Collegio dei Docenti in seduta unitaria del 08 settembre 2022;
- Su delibera del Consiglio di Istituto del 08 Settembre 2022;

Art.1

"Vita comunitaria scolastica"

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Altresì la scuola è centro di esperienze sociali e culturali, una comunità informata ai valori democratici e tesa alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
2. A Scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, promuove la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'Ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità, persegue il raggiungimento di obiettivi

culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e pone le basi per il futuro inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
5. La scuola, vista la trascorsa emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, ha riorganizzato l'attività educativo-didattica coinvolgendo i diversi componenti, garantendo il rientro in aula degli studenti in sicurezza con l'adozione delle recenti norme anti Covid ;

Art.2 “Diritti dello studente”

1. La Scuola garantisce la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti. Questi hanno diritto a una formazione permanente qualificata che rispetti e valorizzi, attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi membri e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Ognuno ha diritto d'essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.
3. La comunità scolastica organizza:
 - a) iniziative d'informazione e prevenzione del fenomeno del cyber bullismo rivolto agli alunni;
 - b) attività di formazione specifica in materia di cultura della salute e della sicurezza;
 - c) il rientro in aula degli studenti in sicurezza con l'adozione del necessario distanziamento fisico;
 - d) le attività scolastiche nel modo più efficace e sicuro in rapporto alle risorse disponibili;
 - e) un'attività funzionale degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire turni differenziati negli ingressi, nelle uscite, durante l'intervallo, nei deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare le proprie inclinazioni positive e i propri punti di debolezza, per migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano, tramite le proprie famiglie, il diritto di scelta tra le attività opzionali e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla Scuola. Le 3 attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive sono organizzate secondo empirie modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
6. Le studentesse e gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e della cultura d'appartenenza, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali.
7. La Scuola garantisce le migliori condizioni per assicurare agli studenti e alle loro famiglie:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno d'iniziative proposte dalle famiglie, dagli Enti e dalle Associazioni presenti sul territorio;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, e per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti, eliminandovi ogni barriera architettonica e in relazione alle misure previste anticovid;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentalizzazione tecnologica;
- f) la presenza delle Funzioni Strumentali Area 3, responsabili degli interventi e servizi per studenti e del rapporto Scuola-Famiglia.

Art.3 "Doveri dello studente"

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. E' bandita dalla scuola ogni forma di violenza verbale e fisica, poiché gli atti violenti degradano la persona umana e disconoscono i valori positivi posti a fondamento della Convivenza Civile.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui al Titolo I.
4. Gli studenti devono osservare le regole scolastiche soprattutto in merito a: consegna puntuale delle giustificazioni, assenze firmate dal genitore e **divieto dell'uso del cellulare in classe**.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, strumenti e sussidi didattici forniti dalla scuola e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecarvi danni al patrimonio.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Gli studenti sono tenuti a:
 - a) presentarsi a scuola senza sintomi influenzali simil Covid;
 - b) indossare la mascherina per la protezione del naso e della bocca all'entrata, all'uscita, durante gli spostamenti se fragili;
 - c) informare immediatamente i docenti in caso di sintomatologie influenzali;
 - e) evitare, possibilmente gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;
 - f) seguire le indicazioni degli insegnanti;
 - g) usare gli appositi dispenser per igienizzare le mani all'entrata;
 - h) non spostarsi dal proprio banco senza autorizzazione e a non spostare lo stesso dalla postazione

assegnata;

i) non scambiarsi materiale didattico o effetti personali con i compagni;

j) comunicare se ci si assenta da scuola per sintomi influenzali.

Art.4 **“Norme disciplinari“**

Ognuno è tenuto a osservare il Regolamento d'Istituto e deve essere informato sui comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con le relative sanzioni, e sugli Organi competenti che le irrogano secondo i seguenti procedimenti:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, anche in riferimento alle misure adottate per il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid 19;
2. La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni;
3. Le sanzioni sono sempre temporane e, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione dello studente. "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (D.L. vo 62/17, art.1, comma3);
4. Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione alla frequenza delle attività scolastiche) è disposto solo in caso di molto gravi e reiterate infrazioni disciplinari, periodi inferiori e superiori ai 15 (quindici) giorni;
5. Per quanto possibile, è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori nei periodi di allontanamento, per prepararne il rientro nella comunità scolastica;
6. L'allontanamento dalla comunità scolastica è disposto anche quando si accertino le condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata al permanere della situazione di pericolo;
7. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito d'isciversi anche nell'annoscolastico in corso ad altra scuola;
8. Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e di contrasto del fenomeno del cyberbullismo e per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Art.5
“Impugnazioni “

1. Per l'erogazione delle sanzioni di cui all'art.4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994 n. 297.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle del comma 1 è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
3. Composizione dell'organo di garanzia:
 - Dirigente scolastico;
 - n. 3 insegnanti designati dal Collegio dei Docenti;
 - n. 3 genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
4. L'Organo di Garanzia è nominato, nei suoi componenti, dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico convoca l'Organo di Garanzia che decide, in via definitiva, entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.